Salesiani
PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
CNOS-FAP ETS

Pubblicata su *CNOS-FAP* (https://www.cnos-fap.it)

Istruzione Formazione Lavoro - Notiziario n. 80 - Maggio 2015

Orientamenti europei

1. Struttura dei sistemi educativi europei: grafici 2014/2015

I grafici allegati illustrano la struttura dei principali percorsi di istruzione, dal livello preprimario al livello terziario, e si riferiscono all'anno 2014/2015. I dati sono aggiornati a dicembre 2014. Sono inclusi i 44 sistemi educativi dei 36 Paesi partecipanti al programma dell'Unione Europea Erasmus+ (Stati membri dell'UE, Bosnia ed Erzegovina, Islanda, Liechtenstein, Montenegro, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Norvegia, Serbia e Turchia).
Nella newsletter si allega il Bollettino di Informazione internazionale [1].

2. Un nuovo servizio europeo

Si tratta dell'Eu Skills Panorama [2], il database on line sulle competenze professionali lanciato nel 2012 dalla Commissione europea e appena aggiornato nelle sua versione 2015. Una **mappa** costantemente aggiornata delle competenze professionali più richieste sul mercato del lavoro europeo, suddivise per Paese, settore produttivo e per figure professionali. Completata da un'analisi dei diversi sistemi formativi che mette a confronto domanda e offerta di competenze, analizzando il "mismatch", vale a dire la mancata convergenza che ancora tiene distanti il mondo dell'istruzione e quello del lavoro.
Per l'Italia Scuola 24 offre un aggiornamento "a puntate".
Nella newsletter si offre una prima scheda [3] informativa.

3. Un utile strumento di lavoro per conoscere le politiche formative europee: "Dalla Strategia di Lisbona a Europa 2020" (di G. Allulli)

Un libro utile per orientarsi nella complessa politica europea in materia di Istruzione e Formazione e sui riflessi che tale politica ha sul sistema educativo di Istruzione e Formazione italiano.

Nella newsletter si riportano i seguenti titoli: (1) La Strategia di Lisbona [4]; (2) Verso Europa 2020 [5]; (3) I benchmark europei [6]; (4) Il dibattito sulle competenze ed il Quadro europeo delle qualifiche [7]; (5) La Raccomandazione sulla qualità dell'Istruzione e Formazione Professionale (EQAVET) [8]; (6) La Raccomandazione europea sul riconoscimento dei crediti (ECVET) [9]; (7) Il Fondo Sociale Europeo [10]; (8) L'evoluzione dei sistemi educativi europei nel quadro delle sfide di Lisbona [11]; (9) L'impatto del processo di Lisbona sugli Stati membri europei e sul sistema italiano di Istruzione e Formazione Professionale [12].

Tutti i capitoli riportati sono contenuti nel volume: ALLULLI G., *Dalla Strategia di Lisbona a Europa 2020*, Tipografia Pio XI 2015.
Il volume è anche fruibile accedendo al sito [13] o scaricando dall'Apple Store o da Google Play l'applicazione Biblioteca CNOS-FAP.

4. A scuola di Europa: Agenda per gli insegnanti

(Dipartimento politiche europee)
Il Dipartimento Politiche Europee segnala due iniziative.
Da anni promuove i temi della cittadinanza europea nel mondo della scuola ed ha, già dal 2010, ideato e costruito **una piattaforma per docenti** ('Europa=Noi [14]') grazie alla quale è possibile scaricare strumenti multimediali realizzati, in base al grado di istruzione, con una grafica accattivante e linguaggi specifici per i ragazzi, da presentare in classe e lavorare con gli studenti. L'iscrizione alla piattaforma è gratuita e riservata ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado.

L'Agenda per gli insegnanti vuole contribuire a far alzare lo sguardo oltre i giardini di casa nostra e permettere ai ragazzi di capire la portata dei cambiamenti di cui è foriero il cammino dell'Europa. Il libro è diviso in cinque lezioni con test per approfondire i diversi argomenti: (1) L'Europa della pace e dei diritti; (2) Come funziona l'Unione Europea; (3) L'Europa della condivisione; (4) L'Unione Europea protagonista della scena mondiale; (5) L'Italia e l'Unione

Europea.
Nella presente newsletter si allega il testo [15] dell'Agenda, aggiornata a febbraio 2015.

5. UE, adottate le Raccomandazioni specifiche per Paese (2015):

"È necessario un ulteriore impegno a livello politico per tornare a una crescita in grado di autosostenersi, occorre adottare misure nazionali volte a creare occupazione e a stimolare la crescita".

Questa l'indicazione della Commissione europea contenuta nelle Raccomandazioni di politica economica specifiche per ciascun Paese per il 2015 e il 2016, adottate il 13 maggio 2015.
Le Raccomandazioni specifiche per Paese saranno discusse dai ministri della UE a giugno 2015, prima di essere approvate dai capi di Stato e di governo il 25 e 26 giugno e adottate formalmente a luglio. Spetterà poi agli Stati membri attuarle includendole nelle politiche e nei piani di bilancio nazionali per il 2015-2016.
Nella newsletter si allega il testo [16] della Raccomandazione UE per l'Italia.

6. Lavoro, per l'OCSE Italia maglia nera per "occupabilità" dei giovani

Tra le tante pesanti eredità della crisi, c'è l'aumento dei giovani inattivi, i cosiddetti "Neet", che non sono né occupati, né a scuola o in formazione.
Come sottolinea **uno studio dell'OCSE**, sono oltre 35 milioni nei Paesi industrializzati i giovani usciti dal radar del sistema d'istruzione o del mercato del lavoro.
L'Italia è tra i Paesi in cui sono più numerosi: nel 2013 tra i 15-29enni i "Neet" erano oltre il 25%, cioè un giovane su quattro, con un incremento di 5 punti percentuali rispetto al 2008.
La Penisola è così al quarto posto tra i 34 Paesi OCSE per i giovani inattivi, dopo Turchia, Grecia e Spagna e a fronte di una media OCSE del 15%.
Nella newsletter si trova allegata una sintesi [17] dello studio curata da "Il Sole 24 Ore".

sommario

Orientamenti nazionali

1. GOVERNO

1.1. Disegno di Legge di riforma costituzionale: stato dell'arte al 31.05.2015

Così il Presidente del Consiglio *il 5 giugno 2015 sulla riforma costituzionale e il Titolo V: «L'apertura ad alcune delle richieste della minoranza c'è, ma nessuna intenzione al momento di far slittare il voto in Senato a dopo l'estate».*
«Entro la fine dell'anno mi auguro possa esserci il via libera definitivo e la conclusione del percorso», ha ribadito la ministra per le Riforme Maria Elena Boschi.

Si riportano le principali informazioni sul tema aggiornate al 31 maggio 2015.

- **31 marzo 2014: CdM propone il DDL costituzionale**

Il 31 marzo 2015 il CdM ha approvato il DDL costituzionale:
Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del

CNEL e la revisione del Titolo V della parte seconda della Costituzione.
L'8 aprile 2014 il testo è stato inoltrato al Senato.

- **8 agosto 2014: Senato della Repubblica**

L'8 agosto 2014, il Senato ha approvato, con modificazioni, il DDL costituzionale.
L'8 agosto il testo viene trasmesso alla Camera dei Deputati.

- **10 marzo 2015: Camera dei Deputati**

Il 10 marzo 2015 la Camera dei Deputati ha approvato, con modificazioni il DDL costituzionale.
L'11 marzo 2015 il testo è stato trasmesso al Senato.

Una considerazione a margine del testo approvato dalla Camera.
Il testo, nella sua formulazione attuale, **cambia** l'assetto disegnato dal Titolo V ancora vigente:

- mentre il Titolo V della Costituzione vigente, infatti, attribuisce competenza esclusiva alle Regioni sull'Istruzione e Formazione Professionale, l'attuale testo assegna le *«disposizioni generali e comuni sull'Istruzione e Formazione Professionale»* alla competenza legislativa esclusiva dello Stato;
- il nuovo testo colloca le «disposizioni generali e comuni sull'Istruzione e Formazione Professionale» nel comma ove si parla anche di tutela e sicurezza del lavoro e politiche attive del lavoro, mentre in un altro comma si parla di «disposizioni generali e comuni sull'istruzione», ordinamento scolastico, ecc.

Di qui qualche **interrogativo:**

- Cosa si intende per *Istruzione e Formazione Professionale* nel nuovo testo? Solo quella legata al diritto-dovere oppure anche altri pezzi quali IFTS, ITS, Istruzione Tecnica, ecc.?
- Cosa si intende per disposizioni generali e comuni? Qual è, in altre parole, l'ampiezza delle competenze dello Stato?
- Come conciliare le politiche attive per l'occupazione riportate alla competenza dello Stato e la Formazione Professionale lasciata all'esclusiva competenza delle Regioni?

Nella newsletter si allegano:

- i tre testi del Disegno di legge costituzionale *"Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del titolo V della parte II della Costituzione"* rispettivamente approvati dal CdM (31.03.2014 [18]); dal Senato (8 agosto 2014 [19]); dalla Camera (10 marzo 2015 [20]);
- una scheda [21] contenente su due colonne il testo vigente e quello approvato il 10 marzo 2015 in materia di Istruzione e Istruzione e Formazione Professionale;
- una prima analisi del prof. Giulio Salerno [22] su Istruzione e Istruzione e Formazione Professionale;
- una scheda [23] su "*Il riparto di competenza legislativa nel nuovo Titolo V*" (marzo 2015) elaborato dal servizio studi della Camera dei Deputati;
- slide [24] sul DDL di riforma della parte seconda della Costituzione approvato dalla Camera dei Deputati nella seduta del 10 marzo 2015;
- una breve scheda [25] sui principali temi affrontati dal provvedimento elaborata dal

Dipartimento per le riforme istituzionali e aggiornata al 5 maggio 2015.

1.2. Fondi strutturali europei 2014 - 2020: aggiornamenti al 31 maggio 2015

La programmazione 2014 – 2020 può costituire una grande opportunità per i soggetti del sistema scolastico e formativo anche se ad oggi le scuole paritarie vengono escluse dai PON e la IeFP, ad una prima lettura, è presente in maniera diseguale.

Nel periodo 2014-2020, con il nuovo **Accordo di partenariato** tra Italia e Commissione Europea, l'Italia gestirà complessivamente circa 44 miliardi di euro di fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE), ai quali andrà ad aggiungersi la quota di cofinanziamento nazionale per circa 20 miliardi di euro.
L'Accordo di Partenariato è stato approvato il 29 ottobre 2014 e definisce la strategia per l'utilizzo ottimale dei Fondi strutturali e di investimento europei nel prossimo periodo di programmazione della durata di 7 anni.

Per conoscere i principali testi si può accedere ai link:

- https://www.dps.gov.it/it/AccordoPartenariato/index.html [26]
- https://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/FondiStrutturali_2014-2020/index.html [27]

Si allegano anche i testi di alcuni PON per una loro conoscenza:

- PON Istruzione Per la scuola. Competenze e ambienti per l'apprendimento. Programmazione 2014 – 2020 [28] (MIUR);
- PON Sistemi di politiche attive per l'occupazione [29] (MLPS);
- PON Inclusione [30] (MLPS);
- PON Iniziativa Occupazione Giovani [31] (MLPS).

Per approfondire le politiche scolastiche e formative si rinvia ai POR adottati dalle singole Regioni.

Si segnala anche l'esistenza di uno specifico canale [32] realizzato dalla FLC CGIL, vista la rilevanza della materia.

1.3. Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale

Riforma Terzo Settore: il Senato tira il freno
"A rilento i lavori in Commissione Affari Costituzionali. Perfino il Partito democratico con la senatrice Doris Lo Moro chiede di riaprire il valzer delle audizioni"
da newsletter **Vita**, 28.05.2015

Si riportano le informazioni aggiornate al 31 maggio 2015

- **Maggio 2014: Governo propone Linee Guida**

Nel maggio 2014 il Governo ha predisposto le *Linee Guida per una riforma del Terzo settore* formulando i criteri per una revisione organica della legislazione riguardante il volontariato, la cooperazione sociale, l'associazionismo non-profit, le fondazioni e le imprese sociali.

- **Maggio - Giugno 2014: Consultazione**

Dal 13 maggio al 13 giugno 2014 il Governo ha aperto una consultazione pubblica sulle Linee Guida, di cui sono stati resi pubblici i *risultati definitivi* nel settembre 2014.
Anche i *Salesiani* hanno partecipato inviando una loro proposta.

- **Luglio 2014: CdM propone il DDL**

In seguito, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente e del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, nel corso della riunione del 10 luglio 2014, ha approvato un *disegno di legge delega per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale.*

- **Aprile 2015: DDL alla Camera dei Deputati**

La Camera dei Deputati ha approvato, dopo quasi un anno di discussioni, il 10 aprile 2015 il testo di Delega al Governo per la riforma del Terzo Settore.

- **Maggio 2015: DDL al Senato della Repubblica**

Il testo ora è al Senato ma l'iter di approvazione ha subito un rallentamento.

Per facilitarne la conoscenza dell'iter del provvedimento si allegano:

1. Linee guida [33] per una Riforma del Terzo Settore (Governo);
2. Il Report [34] sulla consultazione indetta dal Governo sulle Linee Guida (Consultazioni);
3. Osservazioni e proposte [35] sulle Linee Guida per il Terzo Settore (Considerazioni dei Salesiani);
4. Testo Delega al Governo [36] per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale (approvato dal CdM il 22 Agosto 2014);
5. Delega al Governo [37] per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale approvato dalla Camera dei Deputati (10 aprile 2015);
6. Lo speciale su "Il 5 per mille [38]" (a cura di VITA del 26.05.2015).

2. MIUR

2.1. La BUONA SCUOLA. Facciamo crescere il Paese.
Un quadro aggiornato dei principali documenti (31 maggio 2015)

Il punto di Tuttoscuola (24.05.2015) e Il Sole 24 Ore (8 giugno 2015)

- Arriva al Senato una legge senza baricentro. Manca un'idea guida ma una Legge con più centri (l'autonomia, il precariato, i superpresidi, la sicurezza delle scuole…) ma forse proprio per questo priva di un asse portante, di un'idea guida, a differenza di quanto fatto da altri Paesi;
- I quattro malanni della scuola non affrontati dal DDL La Buona Scuola.

Per leggere tutto, vai all'allegato "Il punto di vista di Tuttoscuola e Il Sole 24 Ore [39]".

Si riportano, per memoria, le principali tappe del DDL in vista dell'approvazione definitiva.

12.03.2015: proposta di DDL
"Le proposte che facciamo per la scuola sono realizzabili abbastanza rapidamente. La buona scuola mette al centro lo studente con i suoi sogni e i suoi bisogni, il suo desiderio profondo di essere innanzitutto un cittadino".
Così il Presidente del Consiglio Matteo Renzi in apertura della conferenza stampa dopo la riunione del Consiglio dei Ministri del 12 marzo 2015, che ha approvato **il DDL** *recante riforma del sistema nazionale di Istruzione e Formazione, con delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.*

27.03.2015: DDL alla Camera dei Deputati
Il DDL *recante riforma del sistema nazionale di Istruzione e Formazione, con delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti inizia il suo iter parlamentare dalla Commissione Cultura della Camera.*

20.05.2015: DDL approvato dalla Camera dei Deputati
Il DDL recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione, con delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti è stato approvato dalla Camera dei Deputati il 20 maggio 2015.

22.05.2015: DDL al Senato
Il DDL recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione, con delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti è stato trasmesso dal Presidente della Camera dei Deputati alla Presidenza del Senato.

Nella newsletter si riportano:

A. I TESTI UFFICIALI:

- il Comunicato Stampa [40] del Governo del 12.03.2015;
- le Slide [41] del Governo che illustrano gli aspetti più significativi della riforma (12.03.2015);
- il testo [42] del DDL "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*", contenente anche la Relazione Tecnica presentato al Parlamento il 27 marzo 2015;
- schede [43] di lettura del DDL a cura della Camera dei Deputati (1 aprile 2015);
- schede [44] sulla scuola contenute del DEF (MEF);
- il Testo [45] approvato dalla Camera dei Deputati il 20 maggio 2015 e inoltrato il 22 maggio al Senato della Repubblica;
- il Comunicato Stampa [46] del Ministero dopo l'approvazione del testo alla Camera dei Deputati;
- il Dossier [47] nr. 16 elaborato dal Senato: *Dossier del Servizio studi sul disegno di legge A.S. n. 1934 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*".

B. I TESTI DI ALCUNE AUDIZIONI:

- AGESC [48]: 28 maggio 2015;
- CGIL [49]: documento senza data;

- CISL [50]: 27 maggio 2015;
- CISL Scuola [51]: 28 maggio 2015;
- DISAL [52]: 7 aprile 2015;
- FLC CGIL [53]: doc.to senza data;
- FGA [54]: 8 aprile 2015;
- FIDAE [55]: 8 aprile 2015;
- FORMA [56]: 8 aprile 2015;
- FORUM Studenti [57]: 27 maggio 2015;
- ISFOL [58]: 7 aprile 2015;
- Tuttoscuola [59]: 8 aprile 2015;
- UIL Scuola [60]: 28 maggio 2015;

C. UN COMMENTO (a cura del CNOS/Scuola e FAP):

- Un commento [61] elaborato dal prof. Guglielmo Malizia (Editoriale di Rassegna CNOS 2/2015).

D. Uno strumento di lettura elaborato da Tuttoscuola (31.05.2015):

- un confronto [62] tra il Testo entrato alla Camera dei Deputati e uscito dalla Camera dei Deputati.

D. AGGIORNAMENTI CONTINUI:

Per chi vuole un aggiornamento in tempo reale sul dibattito, sugli emendamenti presentati, ecc. può cliccare nel sito www.orizzontescuola.it [63]

2.2. Produzione del Rapporto di Autovalutazione
(Aggiornamenti al 31.05.2015)

Per il (sotto)sistema di IeFP, il CNOS-FAP e il CIOFS/FP in particolare, hanno promosso una sperimentazione [64] per contribuire alla definizione di Linee Guida che andranno a definire le priorità strategiche e le modalità di valutazione adottate dal MIUR d'intesa con la Conferenza Unificata, previo concerto con il MLPS.

Con il DPR 28 marzo 2013, n. 80 è stato emanato il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) in materia di istruzione e formazione.

In vista dell'avvio del Sistema Nazionale di Valutazione è stato istituito presso la Direzione generale degli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione **un nucleo di start up** dal carattere interistituzionale (MIUR, INVALSI, INDIRE, Dirigenti tecnici ed Esperti del mondo della scuola) in cui vengono fatte tutte le scelte di carattere strategico per la messa a regime del sistema.

Il sistema nazionale di valutazione sarà attivato per tappe successive nel prossimo triennio secondo la seguente successione temporale:

1.a. AUTOVALUTAZIONE
Le istituzioni scolastiche (statali e paritarie) sono chiamate a sviluppare – nell'anno 2014/2015 un'attività di analisi e di valutazione interna partendo da dati ed informazioni secondo il percorso delineato dal Rapporto di autovalutazione (RAV).

Il RAV è da elaborare, entro il primo semestre 2015, esclusivamente **on line** attraverso una piattaforma operativa unitaria.

1.b. VALUTAZIONE ESTERNA
Nel corso dell'anno scolastico 2015/2016 è prevista l'attivazione della fase di valutazione esterna attraverso le visite alle scuole dei nuclei.
Saranno coinvolte circa 800 istituzioni scolastiche, secondo quanto previsto dalla Direttiva 11/2014.
Quest'ultime in parte (3%) saranno scelte casualmente, in parte (7%) saranno individuate sulla base di specifici indicatori di efficienza e di efficacia.

1.c. AZIONI DI MIGLIORAMENTO – AGGIORNAMENTO RAV
A partire dall'anno scolastico 2015/2016, in coerenza con quanto previsto nel RAV, tutte le scuole pianificano e avviano le azioni di miglioramento, avvalendosi eventualmente del supporto dell'INDIRE o di altri soggetti pubblici e privati (università, enti di ricerca, associazioni professionali e culturali).
Un primo aggiornamento del RAV, finalizzato alla verifica dello stato di avanzamento del processo e ad un'eventuale ritaratura degli obiettivi, è previsto per il mese di luglio 2016.

1.d. VALUTAZIONE ESTERNA - Azioni di miglioramento – Azioni di rendicontazione sociale
Nel terzo anno di messa a regime del procedimento di valutazione in cui proseguono l'autovalutazione, la valutazione esterna e le iniziative di miglioramento, le scuole promuovono, in chiave dinamica, anche a seguito della pubblicazione di un primo rapporto di rendicontazione, iniziative informative pubbliche ai fini della rendicontazione sociale, ultima fase [65] del procedimento.

Nella newsletter si allegano i principali provvedimenti adottati fino ad oggi:

- il D.P.R. n. 80 del 2013 [66] contente il "*Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione*";
- la Direttiva n. 11 dell'8 settembre 2014 [67] contente le "*Priorità strategiche della valutazione del Sistema educativo di Istruzione e Formazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16, 2016/17*";
- la circolare esplicativa [68] della direttiva (Circolare n. 47 del 21.10.2014);
- il calendario delle prove [69] degli apprendimenti per l'anno 2014/2015;
- il portale dedicato [70];
- il Comunicato Stampa [71] del MIUR del 27 novembre 2014;
- il Rapporto di Autovalutazione. Guida all'autovalutazione [72] (novembre 2014);
- la Mappa indicatori [73] per Rapporto Autovalutazione (novembre 2014);
- gli Orientamenti [74] per l'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (02.03.2015);
- Comunicato Stampa [75] del 23.03.2015: Valutazione, il 95% degli istituti ha compitalo il 'Questionario scuola'. Entro luglio on line i Rapporti di autovalutazione di ogni scuola;
- La nota [76] del MIUR del 2 aprile 2015 che differisce il termine di accesso alla

piattaforma;
- La nota del MIUR (prot. 3746 del 30.04.2015) contenente indicazioni operative per l'uso della piattaforma [77] operativa unitaria;
- un commento [78] di **Tiziana Pedrizzi** su *L'Invalsi ha compiuto 10 anni. Analisi e considerazione a margine delle celebrazioni*.

2.3. Istituti Tecnici e Istituti Professionali
TAR Lazio ordina al Miur di rivedere gli orari ridotti

Il Ministero dell'Istruzione deve rivedere le proprie decisioni in ordine alla riduzione degli orari di insegnamento negli istituti tecnici e professionali, pena il commissariamento.
Questo è quanto sancito dalla **sentenza del Tar Lazio** dello scorso 5 maggio che ha accolto il ricorso in ottemperanza presentato dai legali dello Snals-Confsal.

Nella newsletter si allegano:

- una scheda [79] informativa elaborata da Il Sole 24 Ore l'8 maggio 2015;
- il testo [80] della sentenza;
- per memoria, le mappe digitali [81] del riordino del II ciclo e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore aggiornate al 25 settembre 2014.

3. MLPS

3.1. Provvedimenti del Governo in materia di lavoro: il Jobs Act
(Aggiornato al 03 maggio 2015)

Primi effetti del Jobs Act: ad aprile aumenta l'occupazione giovanile
Il forte sgravio contributivo sul lavoro stabile, e le nuove "tutele crescenti" stanno dando una prima scossa al mercato del lavoro, e dopo mesi di segno negativo, ad aprile, per i giovani sotto i 25 anni si intravedono invece spiragli positivi.
Per approfondire vedi la nota [82] di Il Sole 24 Ore del 5 giugno 2015.

Dopo la Riforma del Lavoro del **Governo Monti** (Ministro Fornero) e le successive modifiche e integrazioni operate dal **Governo Letta** (Ministro Giovannini), il nuovo **Esecutivo Renzi** (Ministro Poletti) ha delineato un nuovo programma di riforme che interessano Mercato del Lavoro e Welfare, denominato **Jobs Act**.

In estrema sintesi il Jobs Act non opera un radicale reset ma resta nella cultura del lavoro subordinato; mette in ombra il lavoro autonomo, pur essendo in prospettiva il futuro dell'impresa del domani; aggiunge nuove norme per i lavoratori assunti a far data dal marzo 2015; complica la gestione dei rapporti di lavoro nell'ambito delle imprese in quanto si dovranno gestire i vecchi e nuovi assunti (S. Tritifò, in Jobs Act, Così cambia il mercato del lavoro, Corriere Economia, p. 5).

Si riportano, in ordine cronologico, i provvedimenti legati al Jobs Act:
1. Legge n. 78/2014
Questo provvedimento è già Legge.

Si tratta della **Legge n. 78 del 16 maggio 2014** (G.U. n. 114 del 19 maggio 2014)
di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 34 del 20 maggio 2014, recante Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese.
Il provvedimento è intervenuto, soprattutto, sui contratti a tempo determinato e sull'istituto dell' **apprendistato**. Si allega, dell'istituto dell'apprendistato, un testo che aggiorna il D. Lgs. 14 settembre 2011, n. 167 con i successivi provvedimenti.

2. Legge 183/2014

Questo provvedimento è già Legge.
Si tratta della Legge 10 dicembre 2014, n. 183 (G.U. n. 290 del 15 dicembre 2014).
La Legge contiene le *Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro.*

3. Decreti legislativi della legge 183 del 2014
Il Consiglio dei Ministri il 20 febbraio 2015 ha adottato i seguenti provvedimenti in materia di lavoro:

1. **Decreto legislativo 4 marzo 2015 n. 23 (GU n. 54 del 6.3.2015)**
   Disposizioni in materia di contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183.
   Il Decreto introduce il Contratto a tutele crescenti, norme per i licenziamenti collettivi.

2. **Decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22 (GU n. 54 del 6.3.2015)**
   Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di occupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183.
   Il Decreto introduce la Naspi (nuova assicurazione sociale per l'impiego), l'ASDI (assegno di disoccupazione), il DIS-COL (l'indennità di disoccupazione per i co.co.pro).

3. **Schema di Decreto legislativo recante** *il testo organico delle tipologie contrattuali e la revisione della disciplina delle mansioni, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183.*

4. **Schema di Decreto legislativo recante** *attuazione dell'art. 1, commi 8 e 9 della legge 10 dicembre 2014, n. 183, recante "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, vita e di lavoro.*

Nella newsletter si allegano:

I TESTI APPROVATI O IN VIA DI APPROVAZIONE RELATIVI AL JOBS ACT:

- una mappa [83] del Jobs Act per orientarsi: quanto attuato e quanto da attuare;
- la legge del 16 maggio 2014 n. 78 [84];
- la legge del 10 dicembre 2014 n. 183 [85];

- il C.S. del MLPS [86] del 3 dicembre 2014;
- una scheda di sintesi [87] elaborata dal MLPS;
- il C.S. del MLPS [88] del 20 febbraio 2015;
- il D. Lgs. del 4 marzo 2015 n. 23 [89];
- il D. Lgs. Del 4 marzo 2015 n. 22 [90];
- il C.S. del MLPS dell'11 marzo 2015 [91];
- lo schema di D. Lgs. recante il testo organico delle tipologie contrattuali e la revisione della disciplina delle mansioni [92];
- lo schema di D. Lgs. Recante attuazione dell'art. 1, commi 8 e 9 della legge 10 dicembre 2014, n. 183 [93].

ALCUNI COMMENTI:

- Paola Bozzao [94], professore associato di Diritto del lavoro (Sapienza, Roma): I primi passi del Jobs Act: ambizioni, incertezze e difficili equilibri (Federalismi 8 aprile 2015);
- Montemarano A. [95], Il nuovo rapporto di lavoro a tutele crescenti, Agidae, 25 aprile 2015;
- Bonifati Ida [96], Il contratto a tutele crescenti in 10 domande e 10 risposte, Agidae 1/2015;
- Spattini S. [97], Il nuovo sistema degli ammortizzatori sociali, Agidae, 25 aprile 2015.

3.2. Garanzia Giovani: aggiornamenti
(la situazione aggiornata al 31.05.2015)

Garanzia giovani recupera:?a maggio 2015 boom di registrazioni
Balzo in avanti nell'ultimo mese per Garanzia Giovani: a maggio le registrazioni al programma governativo per l'inserimento occupazionale dei cosiddetti Neet (i giovani che non studiano e non lavorano) sono cresciute del 9,7%, i casi presi in carico aumentano del 15,1% mentre il numero di soggetti cui è stata proposta una misura del piano avanza di 22 punti percentuali.
Così la nota [98] su Il Sole 24 Ore del 3 giugno 2015.

a. Inizio
Il 1 maggio 2014 è partito ufficialmente il progetto Garanzia Giovani.

b. Scopri come funziona
Se sei quindi un giovane tra i 15 e i 29 anni, residente in Italia – cittadino comunitario o straniero extra UE, regolarmente soggiornante – non impegnato in un'attività lavorativa né inserito in un corso scolastico o formativo, la Garanzia Giovani **è un'iniziativa concreta** che può aiutarti ad entrare nel mondo del lavoro, valorizzando le tue attitudini e il tuo background formativo e professionale.
La Garanzia Giovani (Youth Guarantee) è il **Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile.**

Nel dettaglio le misure previste dalla Garanzia sono:
Accoglienza / Orientamento / Formazione / Accompagnamento al lavoro / Apprendistato / Tirocini / Servizio civile / Sostegno all'autoimprenditorialità / Mobilità professionale all'interno del territorio nazionale o in Paesi UE / Bonus occupazionale per le imprese / Formazione a distanza.

c. FAQ: Chi può aderire a Garanzia Giovani?

A queste ed altre domande risponde il MLPS con le FAQ che trovi allegate alla presente newsletter.

d. Il ruolo delle Regioni
Le risorse finanziarie destinate alle singole misure sono indicate nelle convenzioni che ogni Regione e Provincia Autonoma ha stipulato con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Gli importi definiti in quella sede possono essere suscettibili di modifica dovuta a successiva redistribuzione delle risorse in fase di definizione del PAR.
Puoi consultare il sito [99] per conoscere la distribuzione delle risorse.

e. Registrazioni
I giovani Neet registrati al Programma "Garanzia Giovani" **sono 604.854** (al 5 giugno 2015).
Il rapporto sul monitoraggio del Programma "Garanzia Giovani" stilato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, fotografa una crescita dei giovani che si sono registrati al Programma.

f. I ruolo dei Servizi per l'Impiego in Italia
Nel 2013 il MLPS ha realizzato una **indagine** sui SPI per conoscere in dettaglio l'organizzazione e le risorse umane disponibili nei SPI, nonché gli utenti dei servizi al fine di disegnare strategie di intervento finalizzate a rendere più efficiente il funzionamento dei SPI e ad assicurare standard comuni nella fornitura di servizi agli utenti.
Si riporta il testo della prima rilevazione: Indagine sui servizi per l'impiego. Rapporto di monitoraggio 2013.

g. I Servizi al lavoro della Federazione CNOS-FAP
La Federazione CNOS-FAP è stata autorizzata dal Ministero del Lavoro per erogare servizi al lavoro in Italia con codice H501S003287 e accreditato in varie Regioni.
L'obiettivo che vuole raggiungere è "fare del CFP un presidio territoriale di formazione e sviluppo delle risorse umane".

Nella newsletter si allegano:

- la nota [98] del Sole 24 Ore del 3 giugno 2015
- il report sui flussi [100] aggiornato al 26 marzo 2015;
- le FAQ [101] aggiornate al 29 marzo 2015;
- alcuni studi/servizi: servizio On line il nuovo report settimanale su Garanzia Giovani [102], curato dall'ISFOL; newsletter del 4/5/2015 su: il grado di soddisfazione dell'utenza [103], curata dall'ISFOL; Attuazione della Garanzia Giovani: una prima mappatura finanziaria [104], curata dall'ISFOL (23.07.2014); Lo stato dei Servizi pubblici per l'impiego in Europa: tendenze, conferme e sorprese [105] (marzo 2014); MLPS, Indagine sui servizi per l'impiego. Rapporto di monitoraggio 2013 [106];
- uno studio avanzato sulla situazione dell'attuazione del progetto Garanzia Giovani nelle Regioni [107] curata dal CNOS-FAP attraverso la collaborazione di esperti;
- uno studio curato dal prof. Dario Nicoli, Per il lavoro buono. L'impego dei salesiani nei servizi per l'impiego [108], pubblicato in Rassegna CNOS 3/2014;
- la Linea Guida per i Servizi al Lavoro [109] curata dalla Federazione CNOS-FAP, ed. 2014.
- Il numero ZERO della Newsletter [110], nuovo supporto che la Sede Nazionale offre agli operatori degli sportelli;
- Una mini-guida [111] di VITA: Conoscere Garanzia Giovani, dicembre 2014.
- ADAPT: e-Book series n. 43 [112]: Garanzia Giovani, un anno dopo. Analisi e proposte,

sommario

Orientamenti regionali

1. Regione Lazio: Legge regionale 20 aprile 2015, n. 5

La Regione Lazio ha approvato in data 20 aprile 2015 la Legge n. 5 avente per oggetto *"Disposizioni sul sistema educativo regionale di Istruzione e Formazione Professionale"*.
Si tratta di una legge che, tra le sue finalità, garantisce:
…
b) la libertà di scelta educativa della famiglia, prestando particolare attenzione in favore delle famiglie economicamente svantaggiate, degli allievi frequentanti le istituzioni scolastiche e formative ricomprese nel sistema educativo regionale di Istruzione e Formazione Professionale;
…
d) la differenziazione e la valorizzazione della pluralità delle offerte e delle metodologie formative per offrire opportunità di formazione adeguate ai fabbisogni di giovani, con particolare attenzione alla domanda formativa più debole e per rispondere alle caratteristiche personali e ai diversi stili di apprendimento degli utenti.

Nella newsletter si allega il testo della Legge regionale [113].

2. BUONO SCUOLA in Lombardia

APREA: RASSICURO FAMIGLIE, CONSIGLIO DI STATO DICE CHE È LEGITTIMO - venerdì 5 giugno 2015.

'SI POSSONO PRESENTARE DOMANDE PER CONTRIBUTO REGIONALE', così l'Assessore Aprea
"Voglio rassicurare le famiglie lombarde: la sentenza del Consiglio di Stato conferma in pieno non solo la legittimità, ma l'opportunità del buono scuola di Regione Lombardia". Lo afferma oggi Valentina Aprea assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia in merito alla sentenza del Consiglio di Stato su la buona scuola.
"*Il Consiglio di Stato* - spiega l'assessore - *conferma che la pluralità dell'offerta formativa affermata dalla legge è un diritto concreto solo se i destinatari sono realmente posti nella condizione di accedere ai percorsi scolastici offerti dalle scuole paritarie, perché solo così si tutela la libertà di scelta e si assicurano pari opportunità. Per questo il Consiglio di Stato ribadisce la piena legittimità di contributi alle famiglie degli studenti, anche in forma differenziata tra gli studenti della scuola paritaria - dove è prevista una retta di frequenza - e gli studenti della scuola statale che non hanno l'onere della retta di frequenza*", continua l'Assessore Aprea.
"La sentenza censura - dice - *solo una componente marginale della dote scuola, che riguarda una delibera di gennaio 2013 della precedente giunta relativa all'integrazione al reddito",* per i valori assegnati in modo diversificato agli studenti delle scuole statali e non statali.
"Questa componente secondaria è stata già eliminata dalla nuova Giunta Regionale fin dall'anno scolastico 2014-2015 - conclude Aprea - *perciò la dote scuola di Regione Lombardia attualmente in corso non è stata minimamente oggetto dalla sentenza e le famiglie possono tranquillamente continuare a presentare le domande per l'ottenimento del contributo*

regionale".
Nella newsletter si allega il testo [114] della sentenza.

3. Regione Umbria: IeFP, canale alternativo ed efficace verso il mondo del lavoro

I percorsi di IeFP, presso gli organismi di Formazione Professionale accreditati, rappresentano un'interessante opportunità per gli alunni che non trovano nel sistema classico dell'istruzione risposte adeguate al loro fabbisogno formativo.
Una nota inviata al dirigente dell'Ufficio scolastico regionale per l'Umbria da parte della competente Giunta regionale, ripresa dal Miur, il 18 maggio 2015, aiuta a fare il punto sulla situazione.
Nella newsletter si allegano il testo della nota [115] del USR e la sintesi [116] di Il Sole 24 Ore.

sommario

Aspetti metodologici e didattici

1. Focus: Iscrizioni al primo anno delle scuole primarie, secondarie di 1° e 2° grado del sistema educativo di istruzione e formazione

Il MIUR ha pubblicato i dati relativi alle iscrizioni [117] aggiornati a marzo 2015. Il rapporto fa il punto su il ricorso alle iscrizioni on-line, il ricorso all'orario ordinario delle scuole primarie e di primo grado, l'andamento della scelta tra istruzione e Istruzione e Formazione Professionale dopo il primo ciclo, le dinamiche all'interno dell'istruzione (scelte tra licei, istituti tecnici e istituiti professionali), i percorsi di IeFP presso i CFP nelle Regioni attraverso l'unico portale "Iscrizioni on-line". Ad oggi il Piemonte, la Lombardia, il Veneto e il Molise.

2. ISFOL: Il fenomeno NEET tra i 25 e i 34 anni. Un'inchiesta sociologica

Il Paper [118] intende presentare i primi risultati di un'inchiesta sociologica, realizzata dall'ISFOL nel corso del 2013, sul fenomeno dei NEET - Not (engaged) in Education, Employment and Training - fenomeno che negli ultimi anni si va sempre più configurando in tutti i Paesi europei come vera e propria emergenza.
L'indagine, che si caratterizza per un approccio fortemente esplorativo, ha inteso realizzare approfondimenti qualitativi sul fenomeno dell'inattività al fine di far luce sui fattori e le motivazioni che determinano o influenzano tale condizione.
La ricerca è stata condotta su un campione non rappresentativo statisticamente di 1014 giovani nella fascia di età compresa tra i 25 e i 34 anni: tra questi, 715 si trovavano in condizione di inattività, i restanti 299 erano occupati e sono stati intervistati al fine di poter operare confronti e approfondimenti.

3. Istituti Tecnici Superiori, 42 i percorsi premiati

Si è svolto il 28 maggio a Firenze, nell'Auditorium del complesso di Santa Apollonia, la **IV Conferenza dei Servizi** "*Gli Istituti Tecnici Superiori per lo sviluppo del Paese*", durante la quale vengono presentati gli esiti del monitoraggio e della valutazione dei percorsi ITS, con la pubblicazione della graduatoria sul sito [119].

Gli ITS rispondono a precise esigenze del mondo produttivo italiano e offrono una formazione tagliata sulle esigenze degli studenti e del mercato del lavoro, tanto che quasi l'80% degli studenti è assunto entro un anno dalla fine del percorso formativo, così è stato affermato nella Conferenza.
Nella newsletter si allega una scheda [120] di sintesi dell'evento.
Si allega anche il testo [121] della ricerca effettuata dal CNOS-FAP in collaborazione con il CENSIS sugli esiti occupazionali i cui risultati sono stati presentati nel mese di febbraio 2015.

4. Privacy e lavoro. Regole per il corretto trattamento dei dati personali dei lavoratori da parte di soggetti pubblici e privati

Si allega il fascicolo [122] curato dal Garante per la protezione dei dati personali. Documento aggiornato ad aprile 2015.

5. Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza: indagine nazionale sui maltrattamenti.

Il 15 maggio 2015 presso la Camera dei Deputati, Sala della Regina, sono stati presentati due documenti:

- l'Indagine nazionale sul maltrattamento dei bambini e degli adolescenti in Italia. Risultati e prospettive [123];
- documento di proposta dal titolo: Prendersi cura dei bambini e degli adolescenti vittime di maltrattamento [124].

Il primo documento restituisce gli esiti di una ricerca promossa dall'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, condotta in partnership con Terre desHommes e CISMAI e con la collaborazione e il supporto di ANCI e ISTAT, volta a misurare e analizzare la portata del maltrattamento e della violenza su bambini e adolescenti in Italia e a favorire l'adozione di un sistema nazionale di monitoraggio del fenomeno.
La "realtà Paese" che emerge dall'indagine indica che 4 bambini e adolescenti su 1000 sono in carico ai Servizi Sociali per un totale stimato di 457.453 bambini, in cui permangono però consistenti differenze territoriali. La distribuzione dei minorenni assistiti dai Servizi Sociali non è uniforme, in quanto decresce al Centro (44,5 minorenni su mille rispetto ai 63,1 del Nord) e al Sud (30,5 per mille minorenni residenti). Se, da un lato, questo fenomeno può dirsi legato ad un più efficiente funzionamento e capacità di intercettazione dei Servizi, dall'altro stupisce e preoccupa, stante il più diffuso livello di disagio socio-economico che si registra nel Sud Italia. Risultati analoghi sono emersi nell'analisi specifica delle prese in carico per maltrattamento: 9,5 bambini su mille sul totale della popolazione minorile, con notevoli differenze geografiche: 9,8 al Nord, 11,6 al Centro e 8,4 al Sud. Il maltrattamento infine è più diffuso nelle aree metropolitane.

Il secondo documento costituisce il risultato del lavoro della Commissione Consultiva per la prevenzione e la cura dei maltrattamenti sui minorenni e prende in considerazione cinque aree tematiche: cura; prevenzione; accoglienza dei minorenni fuori dalla famiglia di origine; violenza assistita; procedure relative all'ascolto del minorenne in sede giudiziaria. Di ogni area vengono messe in evidenza le criticità in tema di effettiva tutela e vengono elaborati suggerimenti finalizzati a contrastare le criticità rilevate, in un'ottica di miglioramento delle politiche di prevenzione e cura del maltrattamento.

6. ISTAT: Rapporto annuale 2015. La situazione del Paese.

Mercoledì 20 maggio, alle ore 10.30, presso la Sala della Regina di Palazzo Montecitorio, il Presidente Giorgio Alleva presenta il Rapporto annuale 2015. La situazione del Paese [125].

Il Rapporto ISTAT, come è tradizione, sviluppa una riflessione documentata sulle trasformazioni che interessano economia e società per individuare le prospettive per il futuro e le potenzialità di crescita del Paese.
Grazie all'integrazione delle informazioni prodotte dall'ISTAT e dal Sistema statistico nazionale, il Rapporto di quest'anno - giunto alla 23esima edizione - concentra l'attenzione sui punti di forza e di debolezza che caratterizzano i diversi soggetti nel sistema produttivo, nella società e nei territori.
In quest'ottica, l'analisi fa leva sulla capacità di rappresentare la varietà degli attori in campo, di leggerne le interazioni, di legarne le vicende ai luoghi in cui vivono e operano, per individuare i fabbisogni di intervento da offrire alle decisioni dei policy maker.

sommario

Aspetti socio politici

1. Il CCNL-FP - livello nazionale

- **Il CCNL-FP è stato firmato l'8 giugno 2012**

L'8 giugno 2012, a Roma si è conclusa, con la firma sul nuovo testo contrattuale, la trattativa per il rinnovo del CCNL della Formazione Professionale tra le delegazioni di FLC Cgil, Cisl scuola, UIL Scuola, Snals Confsal assistite dalle rispettive confederazioni e le associazioni Forma e Cenfop.
Si allega il testo [126] del CCNL-FP (2011-2013).

La trattativa prosegue a livello regionale.

- **Verbale di Accordo in materia di contratto a t.d. – 11 settembre 2012**

L'11 settembre 2012 i rappresentanti delle Associazioni degli Enti di Formazione Professionale Forma e Cenfop e i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali FLC Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola, SNALS-Confsal sottoscrivono un Accordo per permettere il regolare inizio delle attività formative.
Si allega il Verbale di Accordo [127].

- **Sottoscrizione del CCNL-FP tra FORMA – CENFOP e UGL – 11 dicembre 2012**

Il giorno 11 dicembre 2012, in via Appia Antica 78, Roma, si è svolto un incontro tra FORMA – CENFOP e UGL per la sottoscrizione [128] del CCNL-FP 2011 – 2013 per adesione.

Il 14.11.2011 aveva firmato un Accordo [129] per adesione al CCNL-FP 2007 – 2010.

- **Incontro sequenza contrattuale (lettera E comma 5) e accordi per la detassazione 11 luglio 2013**

Le OO.SS., il 21 febbraio 2013, hanno scritto a FORMA e CENFOP.

L'8 maggio 2013 [130]le OO.SS. scrivono agli Enti datoriali l'apertura del tavolo negoziale per la definizione della sequenza contrattuale di cui alla lettera E, comma 5 dell'art. 25 del vigente CCNL 2011 – 2013. L'incontro è fissato per l'11 luglio 2013.

L'11 luglio 2013 le parti si accordano sulla sequenza contrattuale [131] ex. Art. 25, lettera E, punto 5.
Nel medesimo giorno, le parti si accordano sulla detassazione 2013 [132].

Il 10 ottobre 2013 la FLC CGIL invia la nota [133] di scioglimento della riserva.

2. CCNL-FP - contratti regionali

- **LOMBARDIA: sottoscritto il primo contratto regionale – 8 marzo 2013**

L'8 marzo 2013 le parti datoriali e sindacali hanno sottoscritto il contratto regionale [134].

- **PIEMONTE: firmato il contratto regionale in Piemonte - 23.09.2013**

Il 23 settembre 2013, presso la sede della Regione Piemonte (Torino, via Magenta), le Delegazioni di Forma e Cenfop e le Organizzazioni Sindacali Flc Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola e Snals hanno firmato - alla presenza dell'Assessore al "Lavoro e Formazione Professionale", Claudia Porchietto - il Contratto Collettivo Regionale della Formazione Professionale [135] (CCRL).

La trattativa ha impegnato le parti per più di otto mesi in un contesto complicato dalla grave difficoltà che il sistema ancora patisce a causa del perdurare delle incertezze economiche. Si tratta, a detta delle Parti, di un contratto soddisfacente proprio in considerazione del contesto sociale nel quale si è sviluppato. Le Organizzazioni Sindacali hanno sottoposto all'approvazione dei lavoratori il testo contrattuale con assemblee territoriali che hanno dato un forte consenso per la firma definitiva del CCRL.

- **EMILIA ROMAGNA: firmato l'Accordo di Sistema tra OO.SS. e COEF**

Il 31 gennaio 2014 a Bologna, è stato firmato l'Accordo di Sistema tra le OO.SS e COEF - Coordinamento Enti Formativi Emilia Romagna.
Nella presente newsletter si allega il testo dell'Accordo [136].

3. Attività della Commissione paritetica bilaterale nazionale

Nell'allegato si ricordano i nominativi dei componenti [137] la Commissione Paritetica Bilaterale Nazionale 2011 – 2013.

Ai sensi dell'art. 4 del CCNL 2011 – 2013 per la Formazione Professionale, la Commissione Paritetica Bilaterale Nazionale ha approvato:

- il 5 dicembre 2012 il verbale n. 1 [138];
- il 15 aprile 2013 il verbale n. 2 [139];
- il 14 maggio 2013 il verbale n. 3 [140].

4. Ente Bilaterale Nazionale Formazione Professionale

- **Profili Professionali dell'Apprendistato**

Ha cominciato i suoi lavori la commissione bilaterale di EBiNFoP incaricata di redigere una proposta di profili professionali [141] per l'applicazione dell'apprendistato come previsto dal contratto di lavoro del nostro settore firmato a giugno. La commissione si è data un ritmo di lavoro molto serrato per cui si pensa di poter consegnare un testo conclusivo alle parti firmatarie in tempi molto brevi (23 ottobre 2012).

Il 5 dicembre 2012 le parti hanno avviato la sperimentazione dei piani formativi per gli apprendisti.

- **Paolo Cesana eletto presidente dell'Ente Bilaterale Nazionale il 4 giugno 2015**
  Sostituisce Gaetano Ruvolo

5. Accordo detassazione 2014

È in fase di definizione l'Accordo Detassazione per l'anno 2014. Si allega la bozza [142].

6. News studio Montemarano - Giugno 2015

Lo studio legale e commerciale Montemarano offre aggiornamenti normativi (giugno 2015 [143]).

sommario

SALESIANI PER IL LAVORO - ONLUS

Una proposta Salesiana per dare dignità e futuro ai giovani bisognosi!

Salesiani per il Lavoro onlus

FIRMA

PER IL BENE DEI GIOVANI!

La Onlus Salesiani per il lavoro si rivolge a persone - giovani e adulti - che sono in età lavorativa e versano in condizione di disagio sociale, attraverso i servizi dell'informazione, dell'orientamento, della formazione e dell'aggiornamento professionale. Punta a favorire il loro inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro. Per maggiori informazioni sulle attività della onlus si può consultare il sito www.salesianiperillavoro.it [144]

Nella presente newsletter si allegano la brochure [145] di presentazione ed un segnalibro [146].

Aiutaci a dare di più a chi ha di meno!!

URL di origine:https://www.cnos-fap.it/simplenews/istruzione-formazione-lavoro-notiziario-n-80-maggio-2015

Links
[1] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/struttura%20sistemi-scolastici-europei-2014-2015.pdf [2] https://euskillspanorama.cedefop.europa.eu/
[3] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/Scheda.pdf
[4] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/01_Strategia%20di%20Lisbona.pdf
[5] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/02_Verso%20Europa%202020.pdf
[6] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/03_Benchmark%20europei.pdf
[7] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/04_Competenze%20e%20EQF.pdf
[8] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/05_EQAVET.pdf
[9] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/06_ECVET.pdf
[10] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/07_FSE.pdf
[11] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/08_Evoluzione%20sistemi%20europei.pdf
[12] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/09_Influssi%20sul%20sistema%20italiano.pdf
[13] https://www.cnos-fap.it/page/pubblicazioni [14] https://www.educazionedigitale.it/europanoi/
[15] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/April/Agenda%20Feb2015.pdf
[16] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/Raccomandazioni-Ue-per-Italia-2015.pdf [17] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/Scheda_Sole24.pdf
[18] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/01_CdM%2031%2003%202014_testo.pdf
[19] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/02_Testo%20approvato%20dal%20Senato%20080814_0.pdf
[20] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/03_Testo%20approvato%20da%20Camera%20110315.pdf
[21] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/March/02_Testo%20Titolo%20V_aggiornato%20al%2010%2003%202015.pd
[22] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/March/03_Salerno_riforma_cost_IeFP_30_1_2015.pdf
[23] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/March/04_Scheda_Servizio%20studi%20Camera%20Deputati.pdf
[24] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/07_Slide-ddl-costituzionale%2010%20marzo%202015_0.pdf
[25] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/08_Scheda%20di%20sintesi.pdf
[26] https://www.dps.gov.it/it/AccordoPartenariato/index.html
[27] https://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/FondiStrutturali_2014-2020/index.html
[28] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/April/PON_Istruzione%2014-20_0.pdf
[29] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/April/PON%20Occupazione%202014%202020.pdf
[30] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/April/PON%20Inclusione%202014%202020.pdf
[31] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/April/PON%20occupazione-giovani.pdf
[32] https://www.flcgil.it/attualita/fondi-europei-2014-2020/

[33] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/March/01_linee_guida_terzo-settore_2014.pdf
[34] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/March/02_Consultazione_Terzo_settore_Rep_finale.pdf
[35] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/March/03_Salesiani%20e%20LG%20Terzo%20Settore%2013%2006%2020
[36] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/March/04_Delega%20al%20Governo%20Terzo%20settore_22082014.pdf
[37] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/April/05_Delega%20al%20Governo%2010%2004%202015.pdf
[38] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/06_Speciale%205%20per%201000_Vita.pdf
[39] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/Il%20Punto%20di%20vista%20di.pdf
[40] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/March/01_C_S_12%2003%202015.pdf
[41] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/March/02_Slide_12%2003%202015.pdf
[42] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/April/03_Testo%20e%20Rel_tecnica%2027%2003%202015.pdf
[43] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/April/04_Schede%20di%20Lettura%20Camera%20Deputati.pdf
[44] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/April/05_DEF2015_stralcio_scuola.pdf
[45] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/06_Senato_n_1934_0.pdf
[46] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/07_C%20S%20MIUR%2020%2005%202015_0.pdf
[47] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/Dossier%20n_16.pdf
[48] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/AGESC%2027%2005%202015.pdf
[49] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/CGIL%20doc_to%20senza%20data.pdf
[50] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/CISL%2027%20maggio%202015.pdf
[51] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/CISL_SCUOLA%2028%2005%202015.pdf
[52] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/DISAL%2007%2004%202015_0.pdf
[53] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/FLC_CGIL%20doc_to%20senza%20data.pdf
[54] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/FGA_audizione_6%2004%202015_0.pdf
[55] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/FIDAE%20Audizione%208%20aprile%202015.pdf
[56] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/FORMA%20Audizione%20%208%20aprile%202015.pdf
[57] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/Forum_studenti%2027%20maggio%202015_0.pdf
[58] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/Isfol%20audizione%207%20aprile%202015_0.pdf
[59] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/Tuttoscuola%20Audizioni%208%20aprile%202015_0.pdf
[60] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/UIL_SCUOLA%2028%20maggio%202015.pdf
[61] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/Malizia%20Guglielmo.pdf
[62] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/DDL%20Buona%20Scuola.pdf
[63] https://www.orizzontescuola.it/
[64] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2014/December/08_Proposta%20CNOS-FAP%20e%20CIOFS-FP.pdf [65] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/fasi.pdf
[66] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2014/December/01_DPR%2080-del-28-marzo-2013.pdf [67] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2014/December/02_Direttiva11_14.pdf
[68] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2014/December/03_cm47_14.pdf
[69] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2014/December/04_Calendario%20prove%20apprendimenti%202014-15.pdf

[70] https://www.istruzione.it/sistema_valutazione/index.html
[71] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2014/December/05_Autovalutazione_0.pdf
[72] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2014/December/06_RAV_24_11_2014_DEF.pdf
[73] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2014/December/07_Indicatori_24_11_2014_DEF.pdf
[74] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/March/08_Orientament%20per%20RAVi.pdf
[75] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/March/09_CS_MIUR%2023%2003%202015.pdf
[76] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/April/09_b%20differimento-termine.pdf
[77] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/10_Uso%20piattaforma_prot3746.pdf
[78] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/February/09_invalsidecennale-pedrizzi.pdf
[79] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/Scheda%20Il%20Sole%2024.pdf
[80] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/Snals%20sentenza%206438_15%20(ottemperanza).pdf
[81] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/mappe%20digitali.zip
[82] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/00_Nota%20Sole%2024%20del%205%20giugno%202015.pdf
[83] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/March/00_Scheda%20su%20Jobs%20Act.pdf
[84] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/March/01_Legge-78-2014-JobsAct.pdf
[85] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/March/02_Legge%20183_2014.pdf
[86] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/March/04_CS_3%20dicembre%202014.pdf
[87] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/March/03_Scheda_sintesi_agg_05122014.pdf
[88] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/March/05_CS_20%20febbraio%202015.pdf
[89] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/March/07_D-Lg%20_4%20marzo%202015%20n_23.pdf
[90] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/March/06_D_Lg_4%20marzo%202015%20n_22.pdf
[91] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/March/08_scheda%20MLPS.pdf
[92] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/March/09_D_Tipologie%20Contrattuali.pdf
[93] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/March/10_Decreto%20in%20materia%20di%20conciliazione.pdf
[94] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/April/Bozzao%20P_Jobs%20Act%208%20aprile%202015.pdf
[95] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/April/Montemarano%20Rapporto%20di%20lavoro.pdf
[96] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/April/Bonifati%2010%20domande%20e%2010%20risposte.pdf
[97] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/April/Spattini%20Nuovo%20sistema%20ammortizzatori.pdf
[98] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/00_Nota%20de%20Sole%2024%20del%203%20giugno%202015.pdf
[99] https://www.garanziagiovani.gov.it/Pagine/default.aspx
[100] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/March/01_Report%20al%2026%2003%202015.pdf
[101] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/March/02_FAQ.pdf
[102] https://www.isfol.it/primo-piano/il-grado-di-soddisfazione-dell2019utenza
[103] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/ISFOLnotizie_4_5_2015.pdf
[104] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/March/03_a_ISFOL_Garanziagiovani_def.pdf
[105] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/March/03_b_ISFOL%20Servizi%20per%20Impiego.pdf
[106] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/March/03_c_Rapporto_monitoraggio_SPI_2013.pdf
[107] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/March/garanzia%20giovani%20da%20stampare_2.pdf

[108] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/March/05_NICOLI.pdf
[109] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/March/06_LineaGuida-ServiziLavoro.pdf
[110] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/April/Newsletter_n_0.pdf
[111] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/March/GG_Vita.pdf
[112] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/Adapt_ebook_vol_43.pdf
[113] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/LR_5-20042015.pdf
[114] https://www.cnos-
fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/Consiglio%20di%20Stato,%20Sentenza%20contro%20buono%20scuo
[115] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/Nota%20Umbria.pdf
[116] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/IeFP.pdf
[117] https://www.cnos-
fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/MIUR_Focus_iscrizioni_as2015_2016.pdf
[118] https://www.cnos-
fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/ISFOL,%20Il%20fenomeno%20NEET.pdf
[119] https://www.indire.it/its/ [120] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/ITS.pdf
[121] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/CNOS-
FAP%20OSSERVATORIO%20ITS.pdf
[122] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/Garante,%20Privacy+e+lavoro+-
+vademecum+2015.pdf
[123] https://www.cnos-
fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/Indagine_maltrattamento_TDH_Cismai_Garante_mag15.pdf
[124] https://www.cnos-
fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/Commissione_Consultiva_Maltrattamenti_mag15.pdf
[125] https://www.cnos-
fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/ISTAT%20rapporto_annuale_2015.pdf
[126] https://www.cnos-
fap.it/sites/default/files/newsletter/2013/October/00_a_CCNL_FP_Articoli_08.06.12.pdf
[127] https://www.cnos-
fap.it/sites/default/files/newsletter/2013/October/01_Accordo%20Enti%20e%20OO%20SS%2011%2009%202012.pd
[128] https://www.cnos-
fap.it/sites/default/files/newsletter/2013/October/02_a_UGL%20firma%20per%20adesione%2011%2012%202012.pd
[129] https://www.cnos-
fap.it/sites/default/files/newsletter/2013/October/02_b_UGL%20firma%20per%20adesione%2014.11.2011.pdf
[130] https://www.cnos-
fap.it/sites/default/files/newsletter/2013/October/03_b_8%20maggio%202013%20%20lettera%20Forma%20e%20Ce
[131] https://www.cnos-
fap.it/sites/default/files/newsletter/2013/October/03_c_11072013_SEQUENZA%20CONTRATTUALE%20EX%20AR
%20def.pdf
[132] https://www.cnos-
fap.it/sites/default/files/newsletter/2013/October/03_d_Accordo%20Detassazione%202013%20def.pdf
[133] https://www.cnos-
fap.it/sites/default/files/newsletter/2013/October/03_e_FLC%20CGIL%20scioglimento%20riserva%20sequenza%20
[134] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2013/October/04_LOMBARDIA_CR%202011-
2013_060513.pdf
[135] https://www.cnos-
fap.it/sites/default/files/newsletter/2013/October/05_FP_PIEMONTE_UNIT_23092013.pdf
[136] https://www.cnos-
fap.it/sites/default/files/newsletter/2014/March/Accordo%20di%20sistema%20OO.SS_.%20e%20COEF%20ER.pdf
[137] https://www.cnos-
fap.it/sites/default/files/newsletter/2013/October/COMPONENTI%20COMM%202011-13.pdf
[138] https://www.cnos-
fap.it/sites/default/files/newsletter/2013/October/2012.12.05%20VERBALE%20N%201%20-
%20CPBn%202011-2013.pdf
[139] https://www.cnos-
fap.it/sites/default/files/newsletter/2013/October/2013.04.%20%20VERBALE%20N%202-
%20CPBn%202011-2013.pdf
[140] https://www.cnos-
fap.it/sites/default/files/newsletter/2013/October/2013.05.%20%20VERBALE%20N%203-

%20CPBn%202011-2013.pdf
[141] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2013/October/06_Ebinfop%20Prolifo%20Apprendistato%2020%2010%202012.pdf
[142] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2014/May/Bozza_ACCORDO_Nazionale_DETASSAZIONE%202014_1.pdf
[143] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/June/Montemarano%20giugno%202015.pdf
[144] https://www.salesianiperillavoro.it
[145] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/April/brochure%20per%20stampa.pdf
[146] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/2015/March/segnalibro%20per%20stampa.pdf